



Delibera della Giunta Regionale n. 199 del 21/06/2013

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 4 Edilizia pubblica ed abitativa

Oggetto dell'Atto:

**POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSISTENZA TECNICA ALL'OBIETTIVO
OPERATIVO 6.1**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/03/2012 e C(2012)6248 del 21/09/2012, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
- b. che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 09/11/2007, n. 166 del 04/04/2012 e n. 521 del 28/09/2012, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;
- c. che tra le strategie delineate nell'ambito del PO FESR Campania 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'asse VI - del POR FESR "Sviluppo urbano e qualità della vita", che, con l'obiettivo specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita" intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale, che facciano sistema con Napoli e che possano innescare una strategia di riequilibrio e riorganizzazione spaziale e funzionale della Regione Campania;
- d. che l'Asse VI prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 – CITTÀ MEDIE", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico, delle città medie attraverso la realizzazione dei Programmi Integrati Urbani (PIU Europa) di cui alle DGR n. 282/2008 e n. 1558/2008 e del Programma JESSICA Campania di cui alla DGR n. 181/2010;
- e. che con DPGR numero 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi FESR, attribuendo la responsabilità dell'Obiettivo operativo 6.1 al Dirigente del Settore 04 dell'AGC 16;
- f. che l'Asse 7 del PO FESR Campania 2007/2013 nel suo complesso ha l'obiettivo di contribuire a massimizzare l'attuazione efficace della politica di coesione, in riferimento agli interventi finanziati dal FESR conformi ai campi di intervento elencati all'art.3 Reg. 1080/2006;
- g. che nell'ambito di tale Asse è stato individuato l'Obiettivo Operativo 7.1 - "Assistenza Tecnica";
- h. che con DGR 1081/2008 sono state approvate le Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 7.1 del PO FESR Campania 2007/2013, condizione di ammissibilità per l'avvio delle operazioni afferenti all'Obiettivo;
- i. che la DGR n. 1081/2008 prevede che nel caso in cui le attività, pur a titolarità regionale, possano essere svolte da altre strutture regionali di attuazione del Programma (Autorità, Responsabili di Obiettivo Operativo, ecc.), è possibile prevedere l'individuazione di un Dirigente di Settore diverso dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo 7.1 che, previo Decreto di ammissione a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo – avrebbe proceduto alla realizzazione delle attività secondo quanto previsto dalle Linee Guida approvate con il presente provvedimento;
- j. che con DD dell'AGC 09 n. 319 del 03/10/2008 sono state definite le modalità con le quali supportare i Responsabili di Obiettivo Operativo nelle fasi di definizione, monitoraggio, controllo e valutazione del programma e sono state approvate le Schede per la presentazione della programmazione dell'AT agli Obiettivi;
- k. che con DD dell'AGC 09 n. 434 del 05/11/2008 è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 7.1 del POR FESR 2007/2013 la Programmazione di AT dell'Obiettivo Operativo 6.1 per il triennio 2008/2011 così come definite con la scheda di programmazione;
- l. che il ROO 6.1 ha presentato la Scheda per la programmazione relativa al periodo 2012/2015 per un importo complessivo pari ad € 6.154.000,00, nella quale, prevedendo l'evoluzione delle fasi di

attuazione dell'Obiettivo Operativo e in considerazione della durata complessiva del cronoprogramma di attuazione del PO FESR, ha evidenziato che per poter conseguire il raggiungimento dell'Obiettivo Operativo e del Programma PIU Europa, si avvarrà della facoltà di cui all'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs.163/06, prevista nel Capitolato d'oneri della procedura attivata;

- m. che il servizio di "Assistenza *tecnica e gestionale nell'ambito delle attività connesse all'Obiettivo Operativo 6.1 ed all'implementazione degli interventi afferenti a tale obiettivo e ricadenti nell'asse 6 del POR FESR 2007/2013 della Regione Campania*" affidato con DD 246/2009 e 224/2012 dell'AGC 16, è terminato il 31/05/2013;
- n. che si ritiene necessario garantire un supporto di assistenza tecnica alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013, per lo svolgimento delle attività di relativa competenza;

CONSIDERATO

- a. che il ROO 6.1 con note prott. n. 0299058 del 29/04/2013 e n. 0371692 del 27/05/2013 e n. 0406189 del 06/06/2013 ha evidenziato l'esigenza di garantire l'erogazione dei servizi di assistenza tecnica specialistica, elemento essenziale e imprescindibile al fine di garantire il completamento delle attività e il perseguimento degli obiettivi previsti, per l'attuazione dell'Obiettivo Operativo, fino alla chiusura del Programma;
- b. che l'AdG/ROO 7.1 con nota prot. 0332612 del 10/05/2013 ha invitato il ROO 6.1, stante l'imminente scadenza del contratto di Assistenza Tecnica in corso e la necessità di assicurare continuità al servizio, a valutare l'opportunità di far ricorso all'affidamento ad una società in house con finalità istituzionali coerenti e strettamente connesse alle attività in questione, laddove ne ricorressero le condizioni con particolare riguardo ai tempi necessari alle risorse necessarie da impiegare ed al livello qualitativo delle prestazioni in base ai principi di economicità e massimizzazione dell'utilità dell'amministrazione regionale;
- c. che la procedura di affidamento *in house* presenta elementi di economicità con riguardo in particolare alla celerità dei tempi di attivazione;
- d. che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con DD n. 158 del 10/05/2013, prevede procedure per l'acquisizione di beni e servizi somministrati da enti *in house*;
- e. che la DGR 21/2013, approva le "direttive per il controllo analogo degli organismi *in house* della Regione Campania" e dispone che il controllo analogo sugli organismi *in house* della regione Campania venga esercitato dai Capi Dipartimento competenti per materia sulla base degli indirizzi della Giunta che adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi necessari alla programmazione e al controllo della spesa";
- f. che, stante la complessità delle attività da svolgere e la specificità della materia, occorre affiancare alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013, un'assistenza tecnica specialistica per lo svolgimento di tali adempimenti, con riferimento anche al supporto da fornire agli Organismi Intermedi individuati per l'attuazione del Programma PIU Europa e ai Beneficiari di operazioni a valere sull'iniziativa JESSICA Campania, anche al fine di garantire il rispetto dei tempi fissati dalla programmazione comunitaria 2007/2013;
- g. che il ROO 6.1 con nota prot. n. 0431120 del 17/06/2013 ha richiesto all'AGC 01 competente per materia di "verificare nell'ambito degli organismi *in house* della Regione Campania il soggetto *in house* che abbia i requisiti e che possa dar riscontro in maniera adeguata alle esigenze di supporto di assistenza tecnica specialistica evidenziate";
- h. che l'AGC 01 con nota prot. n. 0432196 del 18/06/2013 ha rappresentato che la Fondazione IFEL Campania, anche alla luce del piano industriale presentato, appare soggetto idoneo ai fini dell'affidamento del servizio di assistenza tecnica relativa all'obiettivo operativo in oggetto

attraverso la modalità in house;

- i. che la Fondazione IFEL Campania ai sensi delle modifiche approvate allo Statuto della stessa con DGR 143/2013 e particolarmente all'art. 1 comma 4: *“è soggetta al controllo analogo da parte dei Fondatori promotori, per i quali opera nella modalità in house ai sensi della normativa dell'Unione Europea e nazionale”*; ed inoltre così come previsto dall'art. 3, comma 2 lett. a *“svolge attività di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e comunicazione per la Regione, gli enti regionali e per gli Enti Locali della Campania in materia di.....economia del territorio e dei sistemi urbani, sviluppo economico e attività produttive, investimenti pubblici in conto capitale, anche cofinanziati con risorse aggiuntive di cui all'art 119, comma 5° della Costit. ovvero dai fondi strutturali e della politica di coesione comunitaria,..”*;

RITENUTO pertanto

- a. necessario, sulla base dei fabbisogni evidenziati dal ROO 6.1 con la citata nota prot. n.0371692 del 27 maggio 2013, dotare le strutture regionali coinvolte nell'attuazione dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013, di un'assistenza tecnica specialistica per un supporto operativo nello svolgimento degli adempimenti di competenza, con riferimento anche al supporto da fornire agli Organismi Intermedi individuati per l'attuazione del Programma PIU Europa e ai Beneficiari di operazioni a valere sull'iniziativa JESSICA Campania, anche al fine di garantire il rispetto dei tempi fissati dalla programmazione comunitaria 2007/2013;
- b. di prendere atto dell'istruttoria degli uffici competenti in base alla quale è stata individuata la fondazione IFEL Campania, soggetto in house, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, quale soggetto attuatore dell'intervento di Assistenza Tecnica in parola, in considerazione delle specifiche competenze in materia di assistenza tecnica specialistica per la gestione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione della spesa di operazioni finanziate con i Fondi strutturali”;
- c. di dare mandato al ROO 6.1 di attuare le conseguenti procedure e di adottare i conseguenti atti gestionali volti all'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica in parola, sulla base dei fabbisogni evidenziati con nota prot. n. 0371692 del 27 maggio 2013”;
- d. di programmare per la realizzazione del progetto “Assistenza tecnica al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013”, a valere sulle risorse dell'Ob. Op. 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, la somma occorrente per l'attività di assistenza tecnica specialistica oggetto della presente deliberazione, non oltre il tetto massimo previsto dalla Scheda di programmazione 2012/2015 predisposta dal ROO 6.1, al netto delle spese già sostenute, per un massimo di € 3.600.000, come comunicato dal ROO 6.1, sino al 31 ottobre 2015;

VISTI

- a. il Programma Operativo FESR 2007-2013;
- b. la DGR 1081/2008;
- c. il DD 434/2008;
- d. la Scheda di programmazione 2012/2015 predisposta dal ROO 6.1;
- e. la DGR 21 del 29/01/2013;
- f. il Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;
- g. note prott. n. 0299058 del 29/04/2013, n. 0371692 del 27/05/2013, n. 0406189 del 06/06/2013; n. 0431120 del 17/06/2013 del Dirigente Settore 04 AGC 16;
- h. la nota prot. n. 0332612 del 10/05/2013 del Coord. AGC 09;

- i. lo statuto della fondazione IFEL Campania come modificato con DGR n. 143 del 27 maggio 2013;
- j. la nota prot. n. 1432196 del 18/06/2013 del Coord. AGC 01;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati per far parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di dotare le strutture regionali coinvolte nell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013, di un'assistenza tecnica specialistica per un supporto operativo nello svolgimento degli adempimenti di competenza, con riferimento anche al supporto da fornire agli Organismi Intermedi individuati per l'attuazione del Programma PIU Europa e ai Beneficiari di operazioni a valere sull'iniziativa JESSICA Campania, anche al fine di garantire il rispetto dei tempi fissati dalla programmazione comunitaria 2007/2013;
2. di prendere atto dell'istruttoria degli uffici competenti in base alla quale è stata individuata la fondazione IFEL Campania, soggetto in house, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, quale soggetto attuatore dell'intervento di Assistenza Tecnica in parola, in considerazione delle specifiche competenze in materia di assistenza tecnica specialistica per la gestione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione della spesa di operazioni finanziate con i Fondi strutturali";
3. di dare mandato al ROO 6.1 di attuare le conseguenti procedure e di adottare i conseguenti atti gestionali volti all'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica in parola, sulla base dei fabbisogni evidenziati con nota prot. n. 0371692 del 27 maggio 2013";
4. di programmare per la realizzazione del progetto "Assistenza tecnica al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013", a valere sulle risorse dell'Ob. Op. 7.1 del POR FESR Campania 2007/2013, la somma occorrente per l'attività di assistenza tecnica specialistica oggetto della presente deliberazione, non oltre il tetto massimo previsto dalla Scheda di programmazione 2012/2015 predisposta dal ROO 6.1, al netto delle spese già sostenute, per un massimo di € 3.600.000, come comunicato dal ROO 6.1, sino al 31 ottobre 2015;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
 - 5.1 alla Presidenza della Giunta Regionale;
 - 5.2 al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
 - 5.3 all'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente della Giunta Regionale";
 - 5.4 all'A.G.C. 03 "Programmazione, Piani e Programmi";
 - 5.5 all'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi";
 - 5.6 all'A.G.C. 09 "Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale";
 - 5.7 all'A.G.C. 16 "Governo del Territorio, Beni culturali, Ambientali e Paesistici";
 - 5.8 al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.